

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Logopedia - la storia infinita....

Il 22 maggio scorso, Alexandra Tizzano, titolare di uno studio di logopedia a Gravesano, mediante una lettera pubblicata dai maggiori quotidiani ticinesi, dichiarava l'estraneità dell'ALOSI nelle interrogazioni parlamentari inoltrate in materia di logopedia, assumendosene piena responsabilità.

Uno degli argomenti trattati nelle interrogazioni riguardava l'utilizzo da parte del Cantone del fondo UFAS per coprire anche i lievi disturbi d'eloquio, non riconosciuti dalla convenzione sottoscritta tra l'UFAS e il Cantone Ticino il 4 dicembre 1997.

Il 4 giugno scorso, Alexandra Tizzano ha ricevuto la decisione d'intervento logopedico nr. 04.2472, concernente un bambino **in cura presso di lei dal 2004 a causa di un grave disturbo di eloquio** e per il quale è stato chiesto il rinnovo della decisione giunta a scadenza.

In questa decisione, la richiesta di rinnovo è stata **respinta** perché **a seguito del sensibile miglioramento** conseguito grazie alla terapia, il disturbo non rientrerebbe più nella definizione di GRAVE difetto dell'eloquio ai sensi della LAI.

Di conseguenza il bambino oggetto della decisione viene privato della terapia (non ancora conclusa) che per lui si è rivelata efficace.

È strano che ciò sia l'effetto di una decisione intimata il 4 giugno ma datata 22 maggio 2007, giorno in cui la sua terapeuta ha pubblicamente dichiarato di essere stata lei ad avere informato i deputati in Gran Consiglio dei problemi riguardanti la logopedia.

Per questi motivi si chiede al Consiglio di Stato:

1. dal 1998 ad oggi, quante sono state le richieste d'intervento logopedico respinte con la motivazione "il disturbo non rientra nella definizione di GRAVE difetto d'eloquio"?
2. Da chi sono assunti attualmente i costi riguardanti i difetti dell'eloquio che non rientrano nella definizione di "GRAVE" ai sensi della LAI?
3. Alla luce di quanto esposto sopra e da quanto riportato nelle interrogazioni parlamentari 180.06, 270.06, 68.07 e 122.07, ritiene opportuno il Governo attivarsi per fare piena luce su quanto sta avvenendo nel settore della logopedia?

LORENZO QUADRI
NORMAN GOBBI